

Challenging Issues in Urothelial Cancer



RELATORI

Mirko Acquati

Oncologia Medica, Ospedale San Gerardo, Monza

Ettore Capoluongo

Biochimica e Biochimica Clinica, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

Mario A. Catanzaro

Urologia, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

Renzo Colombo

Urologia, Ospedale San Raffaele, Milano

Giario Conti

Urologia, Ospedale S. Anna, Como

Maria Cossu Rocca

Unità di Cure Mediche, Istituto Europeo di Oncologia, Milano

Luigi Da Pozzo

Urologia, Ospedali Riuniti, Bergamo

Patrizia Giannatempo

Oncologia Medica 2, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

Avigdor Lev

Mel Medical Enterprises, Amsterdam, NL

Massimo Maffezzini

Urologia, Ospedale Galliera, Genova

Andrea Necchi

Oncologia Medica 2, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

Nicola Nicolai

Urologia, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

Cinzia Ortega

Oncologia - Ematologia, Ordine Mauriziano IRCC, Candiolo (TO)

Roberto Salvioni

Direttore S.C. Urologia, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

Teodoro Sava

Oncologia Medica, Ospedale Universitario Borgo Trento, Verona

L'evento è stato accreditato per Medico Chirurgo, per le seguenti discipline: Anatomia patologica; Chirurgia generale; Oncologia; Radiodiagnostica; Radioterapia; Urologia.

La partecipazione all'evento dà diritto all'acquisizione di n.6 crediti formativi per l'anno 2012.

L'iscrizione è gratuita, previa registrazione, effettuabile sul sito www.mitcongressi.it, sezione "Challenging Issues in Urothelial Cancer".

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Andrea Necchi

Oncologia Medica 2

Fondazione IRCCS

Istituto Nazionale dei Tumori, Milano

SEDE

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

via Venezian, 1 • 20133 Milano • Tel. 02.23902707

Aula A

Come raggiungere l'Istituto Nazionale dei Tumori

Metro linea 2 (verde), fermata Piola o Lambrate, proseguire poi a piedi o con il bus 93

Autobus & Tram bus 61 e 93: fermata piazza Gorini tram 5: fermata via Amadeo

Auto tangenziale est, uscita Rubattino o Forlanini

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Viale Carducci, 50 • 40125 Bologna

Tel. 051.220427 • Fax 051.0822077

Provider n° 1509

info@mitcongressi.it

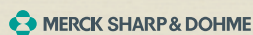
Iscrizione online: mitcongressi@legalmail.it

Evento realizzato con un unrestricted educational grant di



Pierre Fabre
Pharma

e con il contributo di



KYOWA KIRIN

OLYMPUS



Challenging Issues in Urothelial Cancer

Milano
29 Giugno 2012

Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale dei Tumori
Via Venezian 1, Milano • AULA A

Con il patrocinio di:



Associazione Italiana
di Oncologia Medica



Società Italiana
di Urologia



Associazione Urologi
Ospedalieri



Società Italiana
di Urologia Oncologica



Fondazione IRCCS
Istituto Nazionale Tumori Milano



Challenging Issues in Urothelial Cancer

Le neoplasie della vescica e dell'urotelio rappresentano un gruppo di tumori complessivamente frequenti, in particolare nel maschio adulto, essendo la 4^a e la 5^a neoplasia per frequenza negli Stati Uniti e in Europa, rispettivamente.

I carcinomi uroteliali sono biologicamente distinguibili in due categorie, le forme superficiali e quelle muscolo-infiltranti, mentre clinicamente esistono due differenti sottopopolazioni di pazienti, quelli con malattia localizzata alla vescica e quelli con malattia localmente avanzata o metastatica, che necessitano di percorsi terapeutici differenti, oltre che di uno stretto approccio multidisciplinare tra urologi, oncologi e radioterapisti.

I successi terapeutici ottenuti negli ultimi decenni riguardo al controllo della malattia superficiale lasciano tutt'ora dei problemi aperti che necessitano di un approfondimento, tra cui in particolare il trattamento della malattia refrattaria al BCG (che interessa il 40% dei pazienti) e le nuove metodiche di *drug delivery* intravesicale, sia di chemioterapia che di terapie biologiche nell'ambito di studi clinici.

Un aspetto di cruciale interesse nell'integrazione multispecialistica è rappresentato dalla malattia muscolo-infiltrante. Nonostante numerose evidenze supportino l'importanza di un approccio chirurgico esteso ed il beneficio in termini di sopravvivenza di una chemioterapia neoadiuvante, esiste tutt'ora un significativo divario tra la teoria e la pratica clinica. Solo una minoranza di pazienti viene routinariamente sottoposta ad una linfadenectomia estesa e ad una chemioterapia pre-operatoria, anche in centri di riferimento. Il dibattito è aperto anche per quanto riguarda le strategie di conservazione d'organo che prevedono l'integrazione di chemioterapia e radioterapia.

Per quanto riguarda la malattia avanzata, la sopravvivenza dei pazienti non si è significativamente modificata negli ultimi vent'anni. Poche nuove terapie sono state oggetto di studi clinici e la ricerca clinica in questo ambito è stata storicamente sottofinanziata. L'evoluzione delle conoscenze della biologia molecolare e la crescente spinta da parte dell'evoluzione tecnologica verso l'identificazione di nuovi bersagli di trattamento non si sono tradotte allo stato dell'arte in risultati concreti da poter applicare in clinica.

L'unica novità attuale è rappresentata dalla vinflunina, un nuovo alcaloide della vinca registrato ora anche in Italia per i pazienti pre-trattati e che rappresenta un potenziale nuovo trattamento di I linea, specie in combinazione, in pazienti non candidabili a cisplatino, nell'ambito di studi clinici.

Un elemento imprescindibile nell'evoluzione del trattamento delle neoplasie uroteliali è la realizzazione di studi clinici con nuovi farmaci. In particolare oltre alla realizzazione di classici studi di fase II nella malattia refrattaria il *setting* neoadiuvante e l'impiego in fase precoce di nuovi farmaci, da soli o in combinazione con la chemioterapia, rappresentano una nuova possibilità di sviluppo da raccomandare. In quest'ambito è di fondamentale importanza che tutte le figure professionali coinvolte nel trattamento delle neoplasie uroteliali, incluse le università ed i centri di ricerca, riferiscano i pazienti in studi clinici.

L'obiettivo principale del Corso pertanto è duplice: da una parte è quello di focalizzare gli aspetti critici e le possibilità di miglioramento dello *standard-of-care*, dall'altra è quello di identificare e discutere le possibili strategie di sviluppo di studi clinici mirati ad identificare nuove terapie efficaci in un contesto multidisciplinare.

PROGRAMMA

Milano, 29 Giugno 2012

8,30 - 9,30	Registrazione partecipanti
9,30 - 9,45	Saluto delle Autorità
9,45 - 10,00	Introduzione ai lavori (R. Salvioni, A. Necchi)

I SESSIONE

Moderatori	R. Colombo, G. Conti
10,00 - 10,30	La malattia superficiale: key notes of drug delivery (A. Lev)
10,30 - 11,00	Biologia dei tumori a cellule transizionali: applicazioni per ricerca traslazionale (E. Capoluongo)
11,00 - 11,30	Discussione - Tavola rotonda (R. Salvioni, R. Colombo, G. Conti, M. Maffezzini, L. Da Pozzo, E. Capoluongo)
11,30 - 11,45	COFFEE BREAK
Moderatori	M. Maffezzini, L. Da Pozzo
11,45 - 12,15	Approccio multidisciplinare e trattamento multimodale: terapia neoadiuvante e chirurgia vs bladder preservation (N. Nicolai)
12,15 - 12,30	Terapia neoadiuvante: opportunità di ricerca clinica (A. Necchi)
12,30 - 13,00	Discussione - Tavola rotonda (R. Salvioni, R. Colombo, G. Conti, M. Maffezzini, L. Da Pozzo, N. Nicolai, A. Necchi)
13,00 - 14,00	STANDING LUNCH

II SESSIONE

Moderatori	A. Necchi, N. Nicolai
14,00 - 14,30	Strategie di sviluppo di nuovi farmaci nelle neoplasie uroteliali (A. Necchi)
14,30 - 15,00	Management del paziente "Platinum-Unfit". Terapie ancillari e di supporto, opportunità di ricerca (P. Giannatempo)
15,00 - 15,30	Fattori predittivi e prognostici nella malattia avanzata (C. Ortega)
15,30 - 15,45	Discussione - Tavola rotonda (A. Necchi, N. Nicolai, P. Giannatempo, C. Ortega)
15,45 - 16,00	COFFEE BREAK
16,00 - 16,30	I trattamenti di salvataggio (T. Sava)
16,30 - 17,30	Casi clinici <ul style="list-style-type: none">• Trattamento neoadiuvante (M. Catanzaro)• Platinum-unfit I linea (M. Acquati)• Vinflunina in II linea (M. Cossu Rocca)
17,30 - 17,45	Discussione - Tavola rotonda (T. Sava, M. Catanzaro, M. Acquati, M. Cossu Rocca)
17,45 - 18,00	Conclusioni (R. Salvioni, A. Necchi)
18,00 - 18,30	Questionario ECM